

CONFCOOPERATIVE

Confederazione Cooperative Italiane

Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta giuridicamente con D.M. 12 Aprile 1948 ai sensi del D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947, n. 1577
SEDE CENTRALE: Via Torino, 146- 00184 Roma

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220**VERBALE DI REVISIONE**

(conforme al modello approvato con D.M. 12/06/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico)

SEZIONE I - Rilevazione**DATI IDENTIFICATIVI**

Biennio di revisione: 2019 /2020 - II Revisione eseguita dal 10/10/2020 al 26/10/2020
Anno di revisione: 2020

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02):

Denominazione dell'ente	MILLEMANI - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale	
Matricola	81798	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB) *Si raccomanda al revisore di verificare che la pec sia univoca ed attiva, in caso negativo, diffidare la cooperativa alla regolarizzazione della stessa.	Via	VIA DONIZETTI, 12/A
	Provincia	MONZA E BRIANZA
	Comune	BERNAREGGIO
	Cap	20881
	Telefono	039/6093105
	Fax	
	e-mail	millemani@millemani.it
	PEC*	millemani@pec.it
	Sito Web	
Eventuale sede amministrativa	Via	
	Provincia	
	Comune	
	Cap	
	Telefono	
	Fax	
	e-mail	
	Sito Web	
Data costituzione	18/07/1990	
Termine della società	Indeterminato <input type="radio"/>	31/12/2050
Codice Fiscale	02079480964	
Data ultima revisione	24/10/2019	
Soggetto che ha disposto la revisione	CONFCOOPERATIVE	
Data eventuale ultima certificazione bilancio		

Codice attività	25.62.00 Lavori di meccanica generale
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità prevalente <input checked="" type="radio"/>
	Mutualità non prevalente <input type="radio"/>
	Non iscritta <input type="radio"/>
	N. iscrizione Albo A119787
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	Coop sociali
Data ultima modifica statutaria	25/06/2020
Aderente a:	N. Matricola
CONFCOOPERATIVE <input checked="" type="checkbox"/>	25/07/2018 81798
LEGACOOOP <input type="checkbox"/>	
UNCI <input type="checkbox"/>	
AGCI <input type="checkbox"/>	
UNICOOP <input type="checkbox"/>	
UECOOP <input type="checkbox"/>	
Ministero Sviluppo Economico <input type="checkbox"/>	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

Bianchi

Elio

in qualità di*: legale rappresentante

identificato con documento

carta identità

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da

*) Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaurientemente le notizie richieste il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.

Redige il presente verbale il/i Sig.

GIOVANNI DI COSTE

iscritto/i al n. 00202/803 dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico (art. 7, comma 6, D. Lgs 220/02), in qualità di revisore incaricato da Confcooperative presso (luogo dove si svolge la revisione) Sede legale della cooperativa

NATURA MUTUALISTICA E ATTIVITA' SVOLTA

REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

Si No

Articolo 4 La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei Soci, si propone di raggiungere il proprio scopo, secondo principi di mutualità prevalente così come definiti dall'art. 2512 C.C., ovvero avvalendosi in via prevalente delle prestazioni lavorative dei Soci Cooperatori Dipendenti e Cooperatori Volontari, attraverso lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone disabili, emarginate, disadattate, anche tramite l'addestramento professionale, l'eventuale preparazione tecnica e l'utilizzo del tirocinio guidato.

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

Si No

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)?

Si No

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

Si No

-ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinquies c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?

Si No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?

Si No

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?

Si No

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?

Si No

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?

Si No

8 - assemblee separate ex art.2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?

Si No

9 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 cc?

Si No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative? eventualmente specificare:

Si No

Nel corso del 2020 la cooperativa ha apportato delle modifiche allo statuto sociale. Trattandosi di impresa sociale si è proceduto con il recepimento di alcuni obblighi normativi. Altra modifica ha riguardato l'organo amministrativo, in particolare si è eliminata la possibilità di prevedere un amministratore unico.

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

Eventuali osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni Statutarie:

Lo Statuto Sociale aderisce a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di mutualità disciplinando: scopo mutualistico, oggetto sociale, ripartizione utili, ristorni, attività verso terzi e liquidazione del patrimonio in caso di scioglimento della società.

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

La Cooperativa potrà inoltre: gestire laboratori e strutture in genere per la produzione, l'assemblaggio e la commercializzazione di beni, manufatti in genere, servizi e di altri prodotti derivanti dalle attività varie della Cooperativa, curando la creazione di ambiente non emarginante ed una più umana organizzazione del lavoro; costituire centri di rieducazione generale e promuovere iniziative di promozione umana e culturale; stipulare convenzioni con gli enti pubblici come previsto dalla legge 8 giugno 1990 n. 142 e dalla legge 8 novembre 1991 n. 381. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire senza fini di lucro l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità la solidarietà la democrazia l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbli-

che. Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, la Cooperativa deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale ed internazionale. Essa può compiere, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresi il rilascio di avalli, fidejussioni e di ogni altra garanzia, anche reale, anche per debiti di terzi, nonché l'assunzione, sia direttamente che indirettamente, sempre in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio. Per il raggiungimento dello scopo sociale la Cooperativa potrà avvalersi anche della collaborazione autonoma, anche coordinata e continuativa, di lavoratori non Soci, nel rispetto della normativa vigente in materia. La cooperativa potrà inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione e il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative. La Società può svolgere la proprietà attività anche con terzi. La Cooperativa potrà altresì aderire a consorzi di cooperative sociali e ad associazioni di rappresentanza del movimento cooperative.

b) attività svolta in concreto:

Gestione di laboratorio in Bernareggio dove vengono svolte lavorazioni conto terzi. Ulteriore attività recentemente messa in opera riguarda il telelavoro dove collaboratori svolgono attività di inserimento dati. Unità impiegate nelle attività mediamente 25, secondo i conteggi ULA una media di 14,66.

11 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nell' Albo? Si No

- In caso di risposta negativa, specificare:

12 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico? Si No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c.? Si No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

13 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci cooperatori? Si No

Specificare le modalità e, in caso negativo indicarne le motivazioni:

Principio di parità di trattamento messo in atto dall'organo amministrativo della cooperativa mediante applicazione delle norme statutarie, mediante l'applicazione del regolamento socio lavoratore, il tutto nel rispetto del sistema legislativo più in generale.

14 - Il sistema amministrativo dell'ente consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi? Si No

- Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

La nota integrativa al bilancio d'esercizio riporta in maniera sintetica le informazioni di cui all'articolo 2513 del c.c.

Nello specifico viene riportato il rapporto costo lavoro v/soci rispetto la voce costo del lavoro generale, dichiarando che la percentuale è del 97,50%.

15 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.? Si No

- Se necessario specificare

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente.

		Esercizio N 2019	Esercizio N-1 2018
1) <u>attività svolta prevalentemente in favore dei soci</u>			
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A1 verso soci	= %	= %
	Totale A1		
2) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</u>			
Costo del lavoro	B9 verso soci	296.412,67	181.653,00
	Totale B9	304.013,00 = 97,5%	271.125,00 = 67,0%
3) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</u>			
Costo dei beni conferiti	B6 conferiti dai soci	= %	= %
	Totale B6		
Costo della prestazione di servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci	= %	= %
	Totale B7		
4) <u>attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</u>			
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:			
	(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci)	= 97,5%	= 67,0%
	(A1 + B9 + B6 + B7)		

N.B.)

- a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) Solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7). Vedi delibera CCC 08/07/09 per cui: "nelle cooperative di produzione e lavoro ai fini del calcolo della prevalenza vanno computate al nominatore e denominatore (della Voce B 7) le sole forme di lavoro dei soci e dei terzi e non gli altri costi in quanto, questi ultimi, non sono previsti dalla legge vigente".
- d) La prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

- L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi dell'art. 2512 e 2513 c.c. ? Si No
- In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori? Si No
- Specificare:
- 15 - **In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? Si No
- sono state costituite riserve divisibili? Si No
- in caso di risposta positiva, sono gestite separatamente? Si No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve? Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? N.A.
- 16 - **In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**
- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)? N.A.
- sono stati emessi strumenti finanziari? Si No
- in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettera b)? N.A.
- 17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente? Si No
- 18 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? * N.A.

(*) Si ricorda che, in base all'art. 2545 *octies* c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni all'Albo e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.

-Note ed osservazioni:

Trattasi di piccola realtà che gestisce laboratorio per piccole produzioni ed assemblaggi. I soci lavoratori, i volontari e i collaboratori, partecipano tutti alla vita sociale per il conseguimento dello scopo sociale. Si ritiene necessario invitare la cooperativa e gli amministratori a meglio rappresentare i valori di cui alla mutualità prevalente indicando esplicitamente gli importi oggetto del calcolo. La normativa vigente, inoltre, non esclude la cooperativa dall'obbligo di brevemente relazionare quanto riferibile alla amutualità prevalente. Aspetti poi tutti ampiamente trattati nel bilancio sociale.

CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITÀ DELLA BASE SOCIALE

19 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione	30	1	0	0	0
Al termine del primo esercizio precedente: 31-12 -2019	30	1	0	0	0
Al termine del secondo esercizio precedente: 31-12 -2018	31	1	0	0	0

20 – La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di Legge e di statuto? Si No
- se necessario specificare:

- ai sensi dell'art. 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa? Si No
- se necessario specificare:

21- In presenza di soci ammessi alla categoria speciale, è rispettato il limite di cui all'art. 2527 c.c.? Si No
- al termine di un periodo comunque non superiore a cinque anni i soci appartenenti alla categoria speciale sono ammessi a godere dei diritti che spettano agli altri soci cooperatori. Si No
- in caso di risposta negativa, specificare:

22 – unità occupate nell'attività sociale alla data della revisione: Soci n. 21 Non Soci n. 5

BILANCIO

- 23 - Lo schema del bilancio approvato (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile? Si No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio? Si No
- 25 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato al Registro delle Imprese? Si No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio?
- in caso di risposta affermativa provvede regolarmente ex comma 2, art. 15 della Legge 59/92? Si No
- Ragione sociale della Società di Revisione incaricata Si No
- 27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno	2018	Anno	2019
Importo	176.591,00	Importo	230.261,00

28 - Capitale sociale

Anno	2018	Anno	2019
Sottoscritto	1.040,00	Sottoscritto	988,00
Versato	1.040,00	Versato	988,00

- 29 - Il capitale sociale è suddiviso in: Quote Azioni Valore minimo € 26,00

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI
(BILANCIO CHIUSO AL)**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

Esercizio 2019	Esercizio 2018
--------------------------	--------------------------

VERIFICA AVANZO DI GESTIONE

A) Avanzo di gestione rettificato

Rigo 21 del Conto Economico

Variazioni in aumento:

- Eventuali ristorni imputati al Conto Economico

Variazioni in riduzione:

- Eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E.
(solo se saldo positivo)

- Eventuali proventi straordinari del C.E. ¹

B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO

>Cooperative di Lavoro

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci

D) Ristorno

>Cooperative di Utenza

E) Ristorno

>Cooperative di Apporto

F) Ristorno

	Data delibera	Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		
		Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		

N.B.

1)- E), F) e la somma di G) + H) + I) non può essere superiore a B)

2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)

3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.

4) Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accesi a soci e non soci.

1) Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

Si No

31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?

Si No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio¹⁾ €

b) prestito sociale alla data della revisione €

c) rapporto CICR (b/a)

numero soci alla data della revisione

gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio

1) Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.

- In caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

Si No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

Si No

32 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci la raccolta del prestito è svolta correttamente?

Si No

33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione?

Si No

- Descrizione:

Contributi vari.

Tipologia	Ente erogatore	Importo
Conto Gestione	5x1000	6.076,00
Conto Gestione	Contributi vari Comuni	106.932,00

34 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale?

Si No

-Eventualmente specificare:

35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato?

Si No

In caso di risposta affermativa:

- viene regolarmente redatto?

Si No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

Si No

36 - Società partecipate

Società partecipata	Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
---------------------	----------------------------------	-------------------------------

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 redatto in forma abbreviata, in conformità all'art. 2435 bis c.c. e nel rispetto delle norme vigenti; lo stesso risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Informativa al bilancio formulata nel rispetto dell'art. 2427 c.c., principi di redazione di bilancio allineati a quanto disposto dall'art.2423 bis c.c.

I criteri utilizzati risultano aderenti ai principi di prudenza e nella prospettiva di continuità aziendale.

All'interno della nota integrativa gli amministratori relazionano in merito all'attività svolta evidenziando gli aspetti trattati per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Riscontrata irregolarità per quanto riguarda la destinazione degli utili rispetto quanto disciplinato dall'art. 2545 quarter del c.c. e rispetto a quanto previsto dallo statuto sociale. La delibera assembleare approva

accantonamento a fondo riserva straordinario e versamento della quota prevista ex art.11 L. 59/92.

Da verifica sulla contabilità appare comunque una corretta imputazione a fondo riserva legale indivisibile.

Nel corso del 2020, il 15/10/2020, con verbale del CdA si è deliberato di ridestinare correttamente la quota di utili da accantonare al fondo riserva legale.

Infine si rileva che dalla data della precedente revisione fino ad oggi la Società Cooperativa:

- non ha applicato ristorni ai soci;
- non raccoglie prestito sociale;
- non detiene partecipazioni, dirette o tramite società fiduciaria, in imprese controllate, collegate e controllanti, per cui non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Presentazione dichiarazione Redditi 2018 24/10/2019 id. 19102409271950220.

Presentazione dichiarazione Iva 2019 18/02/2020 id. 20021811340635715.

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 – Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

Lo scopo sociale per il quale è stata costituita è direttamente riconducibile all'attività svolta dalla stessa.
Capacità riscontrata.

40 – Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

41 -INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
a) – Attivo corrente netto <i>(Attivo circolante – Debiti entro l'eserc. Succ.)</i>	313.875 - 38.957 = 274.918	232.595 - 27.232 = 205.363
b) – Margine di Tesoreria <i>[(Attivo circolante – Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.]</i>	313.875 - 0 - 38.957 = 274.918	232.595 - 1.366 - 27.232 = 203.997
c) Quoziente primario di struttura <i>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)</i>	230.261 / 43.726 = 5,27	176.591 / 52.809 = 3,34
d) - Indice di autonomia finanziaria <i>Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP</i>	230.261,00 / 357.601 = 0,64	176.591 / 285.404 = 0,62
e) - Reddito Operativo <i>(Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei ristorni)</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	467.242 - 413.748,00 = 53.494,00	365.225,00 - 362.038,00 = 3.187,00
f) - Incidenza oneri finanziari su ricavi <i>Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE]</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	244 / 352.935 = 0,00	-62 / 321.245,00 = 0,00

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

Gli indicatori di bilancio evidenziano una struttura finanziaria solida e con idonei equilibri anche temporali.
Marginalità e redditività positive, registrano un buon incremento rispetto al precedente esercizio. Situazione positiva.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Norme sulle S.r.l.
 Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario
 Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico
 Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico

SCHEDA 1 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.R.L.

1. La cooperativa ha meno di nove soci? Si No
 2. La cooperativa ha meno di venti soci o un attivo patrimoniale inferiore a un milione di euro? Si No

ASSEMBLEA DEI SOCI

- 3 - L'Assemblea approva regolarmente il bilancio? Si No
 4 - L'Assemblea ha nominato gli Amministratori/Liquidatori? Si No
 5 - L'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo? Si No
 6 - L'Assemblea ha nominato l'Organo cui spetta eventualmente la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.? Si No
 7 - Se lo Statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato
 - il compenso degli amministratori? Si No
 - il compenso dell'Organo di Controllo? Si No

8 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea o su altre forme di raccolta del consenso dei soci:

Risulta riunirsi annualmente, dietro opportuna convocazione, per le delibere competenti.

Partecipazione di soci in proprio o per delega intorno all'85%.

Argomenti all'ordine del giorno ultima riunione: approvazione bilancio e bilancio sociale, proroga mandato CdA.

Come già rilevato nel precedente verbale, secondo quanto potuto riscontrare nel libro assemblee risultano correttamente ottemperate le formalità necessarie per la nomina del Consiglio di Amministrazione, emerge una carenza per quanto riguarda la determinazione del compenso spettante all'organo amministrativo anche se lo stesso fosse pari a zero.

Riscontrata inoltre assemblea straordinaria dei soci che ha riguardato la modifica o adeguamento di alcuni articoli dello statuto sociale; trattasi di adeguamenti legati alla disciplina dell'impresa sociale e all'amministrazione della società..

Scadenza organo amministrativo: 1 esercizio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
PRESIDENTE	SPERATI RAFFAELE	25/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>
VICEPRESIDENTE	BIANCHI ELIO	25/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	BAIO ENZO	25/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	BRAMBILLA	25/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>

	GIUSEPPE		
COMPONENTE	SARAIN ULISSE FRANCESCO	25/06/2020	<input checked="" type="checkbox"/>

9 - La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori? Si No

10 - Lo Statuto prevede forme di:
 - amministrazione congiuntiva? Si No
 - amministrazione disgiuntiva? Si No

11 - In caso di risposta affermativa al punto precedente descriverne le modalità:

12 - Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

13 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione? Si No

14- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No

- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No

- Se si, viene rispettato il limite di un terzo?

15 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

Il Consiglio di Amministrazione risulta costituito da n. 5 consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea sociale del 27/04/2017 per poi ricevere proroga al proprio mandato con assemblea del 25/06/2020.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con adeguata frequenza per discutere sulla gestione della cooperativa, sull'ammissione e dimissione di soci, sulla redazione e approvazione degli schemi di bilancio, deliberando contestualmente la convocazione dell'Assemblea sociale per la discussione degli stessi.

Gli amministratori relazionano in merito all'attività svolta e al carattere mutualistico della cooperativa all'interno del bilancio sociale; come indicato al punto n.18 del presente verbale, si richiede di meglio riportare i valori contabili e brevemente relazionare all'interno della nota integrativa quanto riferibile alla mutualità prevalente.

AMMINISTRATORE UNICO (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
--	---------------	---------------	-------

16. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

17 - L'Amministratore unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione)

	Cognome, Nome	Data nomina	Socio
--	---------------	-------------	-------

18 - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

Accertare e indicare tali criteri:

19 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori? Si No

20 - E' stato istituito il registro delle determinazioni/deliberazioni (ovvero si)? Si No

21 - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome, Nome	Data elezione
--------	---------------	---------------

22. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No

23. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No

24. Se si viene rispettato il limite di un terzo? Si No

25. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali? Si No

26. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.? Si No

27. L'Organo di Controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No
28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo di Controllo:

REVISIONE LEGALE

29. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

Secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale e dalla normativa vigente, la Cooperativa non è tenuta alla nomina del Collegio Sindacale o dell'organo che esercita il controllo contabile. La Cooperativa si è avvalsa di tale facoltà.

43 - Gli organi societari sono correttamente costituiti?

Si No

44 - Funzionano correttamente?

Si No

45 - Note ed osservazioni

Gli organi di gestione risultano funzionare tutti correttamente.
Nessuna osservazione degna di nota.

46 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

Trattasi di cooperativa ed impresa sociale di tipo B, osserva la normativa di cui alla Legge n. 381/91 e pertanto è di diritto considerata Cooperativa a mutualità prevalente in base all'art. 111 septies del codice civile.

Con riferimento alla composizione della base sociale ed alla partecipazione alla vita sociale si è rilevato che i soci partecipano alle adunanze dell'Assemblea sociale ed il Consiglio d'Amministrazione, composto solo da soci cooperatori, si riunisce regolarmente per verificare l'andamento aziendale e decidere circa le azioni da intraprendere.

La Cooperativa ha adottato il regolamento interno in materia di socio lavoratore conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 142/2001 in relazione alle diverse tipologie di rapporti lavorativi instaurati con i propri associati.

Base sociale costituita da n. 10 soci volontari, 20 soci lavoratori e 1 socio soggetto giuridico "Associazione Amami".

CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo

Tipologia

Anno di Riferimento 2018

Sezione: Coop sociali

Revisione: Anno 2

Data costituzione: 18/07/1990

In liquidazione dal ¹

- Soci	n.	32	
- Capitale sociale	€		1.040,00
- Valore della Produzione ²	€		365.225,00
- Aumento per revisione annuale	€		0,00
- Contributo dovuto (* il contributo dovuto non include eventuali interessi di mora e sanzioni)	€		1.755,00
- Contributo versato	€		1.755,00
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ dovuta	€		
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ versata	€		
- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità:			23/07/2019

¹) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.

²) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-II e C-I dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.

³) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).

⁴) Al fine della determinazione del contributo per le cooperative edilizie, iscritte al relativo Albo con programma avviato, si precisa che con delibera del 29/02/2016 il Comitato per l'Albo ha individuato nell'"Inizio Lavori" l'avvio effettivo degli stessi, a seguito dell'ottenimento del permesso di costruire e la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune che ne attesta l'inizio.

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione?

Si No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
a) risultato dell'esercizio ¹⁾	€ 53.738,00	€ 3.125,00
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€ 0,00	€ 0,00
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€ 0,00	€ 0,00
d) eventuali perdite di esercizio al netto delle riserve ²⁾	€ 0,00	€ 0,00
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€	€
f) BASE DI CALCOLO A + B + C - D - E	€ 53.738,00	€ 3.125,00
Percentuale al momento della verifica	3,0	3
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) ³⁾	€ 1.612,14	€ 93,75
Importo/i versato/i	€ 1.612,00	€ 94,00
data/e di versamento	09/10/2020	31/07/2019
fondo/i beneficiario/i	Fondosviluppo Spa	MiSE

¹⁾Eventualmente rettificato dei componenti positivi e negativi contabilizzati a conto economico che hanno già concorso a determinare il risultato degli esercizi precedenti.

²⁾Al fine della detrazione il revisore verificherà la presenza della delibera assembleare che dispone il ripianamento delle perdite.

³⁾In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica

50 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

Si No

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

Si No

- Eventualmente specificare:

ALTRE NOTIZIE

- 51 – Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso? Si No
- Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):
- Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile: €

LIBRI SOCIALI

- 52 – I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti? Si No
- In caso di risposta affermativa:
- risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente? Si No
- risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa¹⁾? Si No

53 - LIBRO DEI SOCI

- In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita? Si No
- se necessario specificare:
- Libro soci di tipo tradizionale, presenta elenco dettagliato suddiviso per le diverse categorie di socio.

54 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive? Si No
- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi? Si No
- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea? Si No
- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti? Si No
- se necessario specificare:
- I verbali di riunione riportano il numero dei soci presenti in proprio o per delega.
- Documento di bilancio e nota integrativa regolarmente riportato nei rispettivi verbali.
- In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi? Si No
- se necessario specificare:
- Nessun riscontro per assemblee speciali.

55 - LIBRO - DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico) ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci? Si No
- se necessario specificare:
- Risulta riunirsi periodicamente per la discussione dei diversi eventi amministrativi e gestionali. Verbali redatti in maniera sintetica ma efficace.

56- LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni? Si No
- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati? Si No
- se necessario specificare:

**57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE
(Revisore-Società di Revisione)**

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile? Si No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

58 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti? Si No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente numerati ed aggiornati? Si No
- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo¹⁾? Si No
- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente? Si No
- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica?(IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.) Si No

1 - Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell' ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art.18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993"

Eventuali note ed osservazioni sui punti da 52 a 58:

Riepilogo libri sociali:

Libro inventari aggiornato con bilancio 2019 pag. 12/2019;

Libro verbali consiglio di amministrazione del 15/10/2020 pag. 78/2012;

Libro assemblee ultimo verbale 25/06/2020 pag. 106/2016;

Libro soci ultima pagina 17;

Libro beni ammortizzabili pag. 51/2019;

Libri contabili e IVA stampati al 31/12/2019, aggiornamento in macchina al 30/06/2020.

59 – Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione? Si No

-in caso di risposta negativa specificare:

60 – Altro:

Si rammenta che il presente verbale deve essere reso disponibile per la lettura ai soci della cooperativa.

CONCLUSIONI

61 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 220/2002 ed è stata eseguita in ottemperanza alle norme statuite dal Decreto 6 dicembre 2004 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive integrazioni e modifiche. Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai principi di revisione contabile e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità ai principi contabili di generale accettazione dei bilanci esaminati.

La Cooperativa risulta perseguire il proprio scopo mutualistico nelle modalità evidenziate all'interno del presente verbale.

Nessuna irregolarità o anomalia degna di nota riscontrata.

La procedura di revisione è stata basata sui seguenti documenti sociali:

- statuto vigente;
- documentazione completa del bilancio dell'ultimo esercizio depositato;
- libri sociali;
- libri e documentazione del personale;
- dichiarazioni e formalità obbligatorie ai fini fiscali e previdenziali.

La verifica è stata integrata da informazioni richieste al Presidente o al funzionario amministrativo della Cooperativa.

62 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

63 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio del certificato/attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg. come da notifica allegata.

e propone/propongono le seguenti ulteriori sanzioni:

- propone la sanzione accessoria di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente sezione del verbale, debitamente controfirmata, è redatta in n. 2 originali, uno dei

quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a

mezzo posta certificata/raccomandata.

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Luogo Bernareggio

Data 26/10/2020

Il legale rappresentante dell'ente revisionato

Elio Bianchi

Il/i revisore/i

GIOVANNI DI COSTE

Allegati:

- Statuto



MILLEMANI
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE srl - IMPRESA SOCIALE
Via Donisetti 12/A 20861 BERNAREGGIO (MI)
ALBO SOC.COOP. n° A119787 - P.IVA 02079400964
TEL.: 039/6093105

SCHEDA DI SETTORE COOPERATIVE SOCIALI

Cooperative ex. art. 1 Legge 3 aprile 2001 n. 142

1 - E' stato redatto il Regolamento previsto dall'art. 6 della Legge n. 142/01? Si No

2 - Data di approvazione da parte dell'assemblea 27/04/2016

3 - Data deposito presso l'Ufficio pubblico competente 02/05/2016

4 - Il Regolamento è stato sottoposto a certificazione? Si No

5 - Il Regolamento è conforme alle previsioni dell'art.6 della legge n. 142/01? Si No

-In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

6 - Tipo di rapporto lavorativo instaurato con soci lavoratori:

		n. soci
subordinato a tempo indeterminato	<input checked="" type="checkbox"/>	9
subordinato a tempo determinato	<input checked="" type="checkbox"/>	12
parasubordinato	<input type="checkbox"/>	
autonomo	<input type="checkbox"/>	
altro	<input type="checkbox"/>	

7 - Di cui soci tecnici e amministrativi (ex art. 14, 1 59/92) presenti n. 0

8 - La tipologia dei rapporti di lavoro posti in essere con i soci è corretta? Si No

9 - E' conforme alle previsioni del Regolamento? Si No

In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

10 - In caso di lavoro subordinato è specificato il tipo di contratto collettivo applicato? Si No

Descrivere

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali

- Il contratto applicato è conforme ai requisiti di cui al comma 4 dell'art.7 del D.L. n 248/07, convertito con modificazioni dalla legge n.31/08 Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

11 - Esistono soggetti iscritti nel libro soci non impiegati nelle attività sociali? Si No

- In caso di risposta affermativa, qual è il loro ruolo?

12 - Eventuali osservazioni sulle variazioni della base sociale negli ultimi due anni:

13 - E' iscritta all'albo delle imprese artigiane? Si No

14 - La cooperativa esercita in maniera esclusiva l'attività di facchinaggio? Si No

1 - La denominazione sociale contiene l'indicazione "cooperativa sociale"? Si No

2 - La cooperativa sociale è Onlus di diritto ex D. Lgs. n. 460/97, ha ulteriori qualificazioni (Impresa Sociale, Impresa del Terzo Settore, ecc.) Si No

Eventualmente specificare

Impresa Sociale

- 3 - La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:
- a) la gestione di servizi sociosanitari ed educativi? Si No
- b) lo svolgimento di attività diverse in quanto finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in campo:
- agricolo Si No
 - industriale Si No
 - commerciale Si No
 - di servizio Si No
- c) oggetto plurimo comprensivo di entrambe le tipologie Si No
- 4 - Lo statuto prevede la presenza di soci volontari che prestino la loro attività gratuitamente? Si No
- Numero dei soci volontari: 10 , loro percentuale rispetto al numero complessivo dei soci 32,3 %
- 5 - I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci ? Si No
- 6 - I soci volontari sono coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali? Si No
- 7 - Ai soci volontari viene corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci ? Si No
- 8 - In caso di risposta negativa evidenziarne i motivi:
- 9 - Le categorie dei soggetti svantaggiati rientrano tra quelle previste dall'art. 4 della legge 381/91? Si No
- In caso di risposta negativa specificare:
- 10 - Percentuale delle persone svantaggiate rispetto al numero complessivo dei lavoratori¹: 550,0
- Numero delle persone svantaggiate: 22
- 11 - La cooperativa ha stipulato le seguenti convenzioni con enti pubblici e/o privati: 0
- | Ente | Oggetto convenzione | Importo |
|------------------------------------|---------------------|---------|
| - Eventuale ulteriore descrizione: | | |
- 12- La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ? Si No
- In caso di risposta positiva, riportare gli estremi del provvedimento di iscrizione, ovvero evidenziarne i motivi in caso di risposta negativa:
- Iscritta all' Albo regionale cooperative Sociali Lombardia dal 29/03/1996.
- 13 - La cooperativa è correttamente inquadrata nell'Albo delle Società Cooperative? Si No
- 14 - Sono ammesse come soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività di tali cooperative ? Si No
- 15 - Elenco di tali persone giuridiche, e loro funzione all'interno della compagine sociale:
- Associazione Amami.
- 16 - Nel caso di consorzio di cooperative sociali:
- Quante cooperative aderiscono al consorzio?
 - Il consorzio ha una base sociale conforme a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 381/91?

¹ Si ricorda che la C.C.C. con delibera del 13/01/2017 ha fissato alcuni criteri per il calcolo:

- La percentuale va calcolata sul numero dei lavoratori in forza e non su quello dei soci, pertanto solo quando la cooperativa comincerà una propria attività produttiva sarà necessario che rispetti la percentuale minima del 30%, dal conteggio dovranno essere esclusi i soci non impegnati nell'attività, i volontari ed i sovventori o finanziatori e, naturalmente gli svantaggiati stessi;
- qualora lo Statuto della cooperativa sociale integri contestualmente le attività e gli scopi previsti dalle lettere a) e b) della legge 381/1991 la percentuale di lavoratori svantaggiati va calcolata in rapporto al solo personale impiegato nell'attività di "tipo b", escludendo invece il personale

impiegato nell'attività di "tipo a".

- l'assenza dalla costituzione degli svantaggiati, in una cooperativa sociale di tipo B, che si protrae per più di un anno nonostante l'esercizio dell'attività, configura la spurieta dell'ente, intesa come irregolarità insanabile; nel caso, invece, in cui tale percentuale sia venuta meno e non più ripristinata oltre il termine previsto, l'ente deve essere sciolto, previa diffida.